

# REGNO D'ITALIA.

Milano 12 Gennajo 1810.

## IL PREFETTO

### DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

*Ai Signori Sindaci Comunali del Dipartimento.*

**H**o rilevato con dispiacere da varj rapporti, che alcuni de' Sindaci nominati pel corrente anno, non facendosi carico dei doveri, che loro incumbono in tale qualità, né della responsabilità inerente alla qualità suddetta, non si sono applicati, com'era loro preciso dovere, all'esercizio delle relative incumbenze.

Ad evitare quindi que' pregiudizj, che potrebbero emergere dalla loro inazione, e perchè non rimangano esposti perciò stesso agli effetti di quella responsabilità, che è inseparabile dall'ufficio loro affidato, reputo opportuno di richiamare la loro attenzione alle seguenti disposizioni, mercè le quali vengono eliminate le difficoltà, che possono per avventura aver dato luogo alla suddivisa loro inazione.

1. I Sindaci nominati pel corrente anno dovranno indefettibilmente, e senza dilazione assumere l'esercizio delle funzioni inerenti alla loro carica. In caso contrario sono essi ritenuti responsabili de' danni, che dalla loro inazione saranno per risultare, tanto per rapporto all'Amministrazione Comunale, comprese le Comuni riunite, quanto a riguardo dell'interesse pubblico per tutti gli altri oggetti alle loro cure affidati.
2. Perchè non si possa allegare difetto di mezzi necessari al disimpegno delle riferite incumbenze, ove i Sindaci non siano per anco provveduti di Segretario, sono essi abilitati, come già fu disposto da questa Prefettura, ai prevalersi provvisoriamente dell'opera de' Signori Cancellieri Censuarj, fino a che non sia nominato, ed approvato nelle forme già indicate il Segretario Municipale.
3. I Cancellieri Censuarj già informati di questa disposizione si presteranno ad ogni emergenza de' Signori Sindaci, e l'opera loro sarà rimunerata equitativamente sul fondo da assegnarsi per l'indennizzazione del Segretario Municipale.
4. Ferma stante l'immancabile attivazione de' Sindaci Comunali, qualunque sia il titolo di esenzione, da cui potessero essere assistiti, onde non sia interrotta la spedizione de' rispettivi affari, saranno prese successivamente in esame le domande di esenzione, la quale verrà accordata concorrendo de' titoli contemplati dalla legge.

As-

annover

# ALIATI D'ONDRA

OLTI D'ONDO DI CAGLIARI

OLTI D'ONDO DI CAGLIARI

OLTI D'ONDO DI CAGLIARI

Assistiti i Signori Sindaci dall'opera de' Cancellieri Censuarj, ove manchino di Segretario, deggio attendere da essi la regolare spedizione di tutti gli atti, che loro incumbono a norma de' veglianti regolamenti.

Per ciò, che in ispecie riguarda i registri dello Stato Civile delle Comuni aggregate, i Signori Sindaci avranno cura di richiamare tali registri, e di continuare su di essi l'inscrizione, come in passato, degli atti occorrenti, avvertendo però, che gli atti sudetti debbono essere eretti dal Sindaco del Comune denominativo. Per la materiale inscrizione poi di questi atti, presupposta la mancanza del Segretario, potrà valersi dell'opera degli attuali Ufficiali Civili, quando non possa supplire altrimenti.

Col mezzo dei suddetti attuali Ufficiali Civili, qualora alla scadenza del bimestre per qualche Comune non fosse ancora nominato, ed approvato il Segretario, lo che non devo supporre, potranno i Sindaci eseguire la presentazione degli accennati registri ai rispettivi Giudici di Pace. Approvati poi i Segretarj, apparterrà loro questa incumbenza.

Mi giova ricordare in quest' occasione agli stessi Signori Sindaci, che devono essi vegliare, perchè segua anche nelle Comuni aggregate ad altre la regolare pubblicazione delle leggi, regolamenti, e di tutti gli ordini governativi, come in passato.

Ho il piacere di dichiararmi con distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segret. Gen.

Ch. Sig. Sindaco  
di Legnano

pp. 10.  
P. 17. Gennaio 1910.

Ritenuuta la già seguita domanda, ed approvazione del Segretario, e l'arrivo della Carta già aperto dal nuovo Sindaco si renda intesa la Prefettura per la regola vita della marcia degli affari secondo il nuovo Regolamento datane notizia questa alla Vice-Prefettura e Cancelaria dalla quale si richiameranno le carte spettanti all'amministrazione della Comune, assicurare quelle, che riguardano oggetti impediti = di richiamarne li Registrari dello Stato Civile, perchè d'ora innanzi si facciano le pubblicazioni in nome del Sindaco, avvertito il Segretario di quanto lo concevono, perchè si preghi all'evitare.

Ufficio Sindaco

PP. 10.

Regno d'Italia

Lugano 30. Gennaio 1810.

Il Sindaco / -

Al Sig<sup>m</sup>. Vice-Prefetto Distrettuale  
Gallarate.)

Per merito del Sig<sup>m</sup>. Cancelliere Cantonale del Canto  
che fu inviata la Circolare del Sig<sup>m</sup>  
Cav<sup>c</sup>. Prefetto del giorno 17. Gennaio  
1810. M° 18519. Sc<sup>r</sup>. 1. colla quale  
ingiunge ai rispettivi Sindaci di assumere  
de l'incarico delle loro funzioni giusta  
li precetti Regolamenti.

Spedita  
Ad opere app.  
M°

Avendo io fino dal giorno q. dello spirante  
appurato le relative mie incumbenze nelle  
quali vengo coadiuvato dal Sig<sup>m</sup>. D<sup>r</sup>. Giacomo  
Boschi qual Segretario approvato dal prebo  
dato Sig<sup>m</sup>. Cavaliere Prefetto anche per gli  
oggetti da' Regolamenti dello Stato Civile, credo  
opportuno di informarla Sig<sup>m</sup>. Vice-Prefetto,  
perche' fatto ogni punto intermedio, e divet  
stamente istituto delle Superiori Disposizioni,  
non soa ritardo posstarsi alle affidature

.014

incumbente. La prego pure, Sig<sup>r</sup> Vice Prefetto, di voler si compiaceva di tenere il dico' detestatissimo il Sig<sup>r</sup>. Cav<sup>e</sup> Prefetto, tanto a sfogo della ~~principale~~ ~~discordanza~~, di quanto attende dalla prorissata sua ordinaria, quanto quanto a scusio dei miei incumimenti.

Con tale occasione mi permetta con dicitura  
stima.

Règno d'Italia.

A' 10.

Lugano 28. Gennaio 1810.

M. Sindaco / -

al Sig<sup>r</sup>. Capo Ufficio dello Stato Civile

Lugano /

Dovendo d'ora innanzi prendere caro  
ed essere fatte in mio nome tutte le  
forniture dello Stato Civile, v'invito  
a trasmettermi tutti li relativi  
Registri per regolare adempimento  
di quanto mi incumber-  
Ho il piacere di salutarvi.

Spedito  
Dopo la sign.<sup>ra</sup>

✓ M. Sindaco /